

Agenzia del Territorio STABILIZZAZIONE L.T.D.

Si è tenuta nella giornata di ieri presso la sede centrale dell’Agenzia del Territorio la riunione avente all’oggetto le iniziative per la stabilizzazione dei Lavoratori a Tempo determinato e per l’informativa sulla costituzione e sull’utilizzo del Fondo incentivante anno 2003.

Diciamo subito che per il protrarsi della discussione sulla stabilizzazione, l’informativa sul Fondo è stata rinviata ad una prossima riunione che si terrà subito dopo la pausa estiva.

Per quanto concerne la problematica stabilizzazione, ad inizio riunione ci è stata consegnata una bozza di norma predisposta dal Dipartimento della Funzione Pubblica che dovrebbe essere inserita nella legge Finanziaria 2005.

Tale dispositivo, pur nella non piena condivisibilità dell’impianto complessivo, manifesta però la scelta politica, acquisita grazie alla forte mobilitazione del sindacato confederale, di andare nel prossimo triennio ad una stabilizzazione dei lavoratori precari dei Ministeri e degli Enti Pubblici.

Questo rafforza sicuramente la nostra battaglia, perché garantisce l’autorizzazione all’assunzione, anche se per adesso parlano addirittura di un quadriennio per l’assorbimento totale, dà copertura a procedure di tipo speciale che riconoscono come titoli i servizi svolti nelle Amministrazioni interessate, permette di sviluppare con maggiore decisione il confronto presso l’Agenzia del Territorio, superando resistenze e falsi problemi che ancora qualcuno, a nostro parere surrettiziamente tira fuori.

In poche parole noi pensiamo che la norma in via di presentazione, mirata a stabilizzare i precari, dia piena copertura ad una procedura concorsuale mirata, che utilizzando le flessibilità in termini di assunzione del regolamento di amministrazione, permetta di stabilizzare gli LTD, senza megaconcorsi di facciata che rischiano poi veramente di essere impallinati.

Siamo quindi in disaccordo, e lo diciamo senza mezzi termini, con proposte al ribasso che, con la promessa di riserve di posti agli interni e nuove assunzioni dall’esterno, rischiano di creare un vero e proprio pastrocchio ingestibile, foriero non solo di possibili illegittimità, ma che creano solo false aspettative.

Anche perché la Funzione Pubblica ha dichiarato di autorizzare la procedura solo per i circa 1.500 LTD, e di non poter garantire alcun posto in più, manifestando di fatto la volontà politica di procedure speciali mirate al raggiungimento dell’obiettivo stabilizzazione.

Questo che significa?

Che con la proposta ancora ieri reiterata dall’Agenzia, che purtroppo affascina anche chi dovrebbe essere più avveduto, o non verranno stabilizzati tutti gli LTD (fuori i cattivi ed i sovversivi...), o che tutti gli altri (interni, geometri di altre PA, etc) parteciperanno ad un concorso per sport, senza alcuna prospettiva

Il diritto alla carriera dei colleghi a tempo indeterminato lo dobbiamo garantire con la definizione dei percorsi contrattuali, per tutte le attuali posizioni economiche, non creando una guerra all'interno dell'Agenzia, ma incalzando i Vertici amministrativi a definire le procedure già bandite ed a confrontarsi su quelle a venire, a partire da quelle concordate il 1 agosto 2003 e su cui l'Agenzia del Territorio litiga.

Quanto poi a nuove assunzioni, l'Agenzia del Territorio, se ne ha bisogno, faccia la sua parte per ottenere le necessarie autorizzazioni all'assunzione, ma non utilizzi il treno stabilizzazione, per seguire strade pericolose che potrebbero poi intralciare ogni positiva soluzione.

Questo è quello che pensiamo.

Questo è quello che anche ieri abbiamo ribadito con forza, rifiutando ogni chimera, o furbizia, che lo riaffermiamo consideriamo pericolosa e anzi dannosa.

La stabilizzazione degli LTD è un atto dovuto, che non è in contrasto con le politiche di sviluppo del personale a tempo indeterminato.

Così come siamo inflessibili sulla prima questione, lo saremo sulla seconda, non giocando al ribasso, ma incalzando l'Agenzia a superare la situazione di stallo attuale, rilanciando la negoziazione più complessiva sulle questioni più generali, a partire dal necessario reperimento di nuove risorse per la sottoscrizione di Accordi che riconoscano sia in termini economici che professionali il contributo del personale al decollo del nuovo Ente Pubblico.

Manrico Macilenti

AGENZIA DEL DEMANIO

Vi informiamo che sul nostro sito sono disponibili i Decreti, datati 2 agosto 2004, a firma del Capo Dipartimento delle Politiche Fiscali con cui sono assegnati alle Agenzie delle Dogane, delle Entrate e del Territorio la prima parte dei colleghi dell'Agenzia del Demanio, che hanno optato, in prima opzione, per le Agenzie Fiscali.

Resta ovviamente fermo quanto da noi dichiarato con UIL Informa 100 per il mantenimento della forte iniziativa sindacale tendente all'accoglimento delle opzioni di tutto il restante personale optante, sia verso le Agenzie Fiscali che le altre PA.

IL COORDINATORE NAZIONALE
Roberto Cefalo